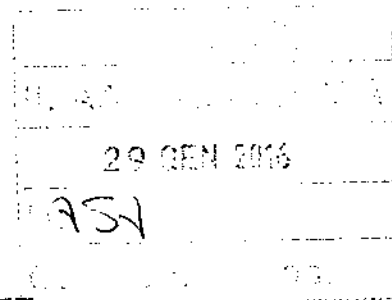




A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE
DI
PAVIA



N° 2 di progr.

N° ...*157*... di prot.

Estratto del processo verbale dell'adunanza Consiliare del 27 gennaio 2016

Sono presenti i signori: Ricci, quale Presidente

nonché i Consiglieri: Contrini, De Angelis, Montanari e Salvadeo

Assiste il Direttore Generale: Niutta

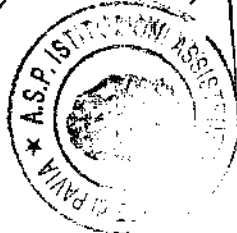
OGGETTO

Determinazioni in merito agli obiettivi da assegnare al Direttore Generale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia per l'esercizio 2016.

Il Consiglio

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 25 punto 5 del Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n° 11 di attuazione della Legge Regionale n° 1/2003 in merito agli obiettivi che l'Organo di Indirizzo deve assegnare al Direttore, perché lo stesso possa poi effettuare una gestione coerente con gli stessi e quindi rispondere ed essere valutato in proposito;

IL PRESIDENTE
(Dr. Antonio Maria Ricci)



Ritenuto, altresì, che per l'anno 2016 le risorse attribuite sono quelle indicate nel documento di programmazione già approvato dal Consiglio con atto deliberativo 23 dicembre 2015 n° 21/139, risorse da correlarsi poi alle definizioni dei budget attribuiti e quindi agli obiettivi che qui si delineano;

Preso, quindi, atto delle sotto specificate indicazioni da ritenersi formalmente obiettivi di interesse dell'ASP da conseguire per l'anno 2016:

a) Qualificazione dell'offerta.

Anche per l'anno 2016 si dovrà monitorare con regolarità e secondo tempistiche prestabilite l'efficacia ed il grado di soddisfazione degli utenti e dei familiari mediante consegna ed esame degli appositi questionari nelle tre Strutture amministrative, con rilevazione periodica dei dati ivi contenuti e predisposizione, d'intesa con i Responsabili di servizio, degli aggiustamenti o delle modificazioni da apportare nelle procedure o nei fatti gestionali.

Per quanto concerne gli aspetti strutturali, la Direzione Generale dovrà verificare lo sviluppo dei lavori programmati per l'anno 2016 ed in particolare quelli connessi ad obblighi normativi, alla confortevolezza, all'igiene o nell'ambito della sicurezza secondo anche quelle prescrizioni che interverranno dalle competenti Autorità.

Per quanto concerne i servizi accreditati si dovranno raggiungere i limiti di spesa stabiliti dalla competente ASL e oggetto di contratto. Questa indicazione costituisce obiettivo da condividere con tutti i Responsabili di servizio e gli operatori addetti agli stessi.

Per il Centro Diurno Integrato della RSA Francesco Pertusati si dovrà, invece, considerare l'opportunità di incrementare le possibilità di utilizzo ed il livello di saturazione della capacità ricettiva anche d'intesa con il Comune di Pavia; nello stesso modo dovrà avere ulteriore consolidamento l'attività presso il Centro Diurno Integrato dell'Istituto di Cura S. Margherita specificamente dedicato alle patologie dementigene.

Valore attribuito in sintesi a:

1) acquisizione del budget

50%

b) Ridefinizione della missione principale dell'Azienda.

Nel corso del 2016 dovrà potenziarsi e completarsi la gamma dei servizi di pertinenza della ASP anche sulla base di nuovi progetti che eventualmente saranno concordati con l'ASL ovvero su indicazione del competente settore della Regione Lombardia.

Al fine di condividere obiettivi comuni con le Istituzioni che partecipano ad ASP e alla costruzione di servizi socio sanitari sul territorio si indica in particolare l'esigenza della collaborazione con il Consorzio Sociale realizzato tra i Comuni che partecipano al Piano di Zona e di cui il Comune di Pavia è capofila.

La qualificazione e la ridefinizione delle attività, per quanto concerne l'Istituto di Cura "S. Margherita", dovrà considerare le risorse professionali già disponibili e quelle per le quali si dovrà predisporre nuovamente per attivazioni concorsuali o di selezione, al fine dell'assolvimento degli standard obbligatori per Legge e di garanzia di adeguato livello prestazionale.

Naturalmente si dovrà coniugare tale obbligo con la garanzia di adeguatezza del livello delle prestazioni mantenendo, ad esempio, la tendenza a concentrare e ottimizzare i servizi, in particolare quelli amministrativi, utilizzando in modo ottimale le risorse e le professionalità disponibili. Si dovrà mantenere tra l'altro e, ove possibile, migliorare il livello di raccordo e di collaborazione tra le strutture socio sanitarie e l'IDR S. Margherita. Si cercherà di ampliare la gamma dei servizi offerti all'interno delle

strutture e potenziare il sistema riabilitativo in acqua anche con la riapertura della vasca a compendio delle attività della RSD G. Emiliani. Si dovrà pure garantire l'attività ambulatoriale odontoiatrica offrendo il più adeguato supporto al Sovrano Ordine di Malta, gestore di tale attività.

Valore attribuito in sintesi a:

- | | |
|--|------------|
| 1) Monitoraggio sui servizi attivati | 10% |
| 2) progetti prospettati a o da Comune/ASL/Regione | 10% |

c) Ristrutturazione dei servizi e dell'immagine aziendale

L'aggiornamento dell'assetto informatico di ASP ha consentito lo svolgimento delle funzionalità proprie dei servizi in maniera costante ed efficace, consentendo di fatto un miglioramento delle tempistiche delle risposte, sia per quanto riguarda le funzioni interne degli uffici che per quanto riguarda le performance verso l'utenza esterna. Per il prossimo anno, il monitoraggio del sistema informativo continuerà, prevedendo il costante aggiornamento delle licenze antivirus, delle licenze del sw di funzionalità dei firewall di protezione e, data l'acquisizione del nuovo server avvenuta nell'anno in corso, nell'implementazione dello stesso e nel ridisegno della rete informatica mediante la realizzazione dell'active-directory, che consentirà la gestione in autonomia delle password di accesso degli utenti. Inoltre è previsto un piano di rinnovo e del parco macchine informatico progressivo, anche legato al non più disponibile aggiornamento on line del sistema Windows.

Il programma operativo di gestione SISS si è ormai consolidato, e si rimane in attesa delle prossime evoluzioni che Regione Lombardia vorrà proporre, pur considerando un'implementazione delle postazioni operative, proprio in virtù del miglioramento delle prestazioni verso l'utenza esterna, specialmente in funzione della riduzione dei tempi di attesa. La rete LAN aziendale, appoggiatasi negli ultimi mesi del 2015 alla fibra ottica ha agevolato il percorso prima descritto e che nel prossimo triennio vedrà il miglioramento dei tempi di connessioni anche intra – istituti gestiti da ASP. Il sito web informatico ha assunto un ruolo primario nell'interfaccia con l'utenza, anche in virtù degli adempimenti richiesti dal D. Leg.vo 33/13 che ha determinato la predisposizione e il riempimento degli spazi dedicati all'Amministrazione Trasparente, che di fatto ha determinato una nuova impronta procedurale anche dal punto di vista organizzativo interno. Ulteriore passaggio che dovrà essere gestito e realizzato dal punto di vista informatico, è la realizzazione del Manuale di Gestione del Protocollo informatico, per il quale, già nel 2015, si è avviata la produzione del registro giornaliero dematerializzato.

Si dovranno mantenere e se possibile rafforzare i rapporti con le altre realtà sanitarie, assistenziali e sociali della provincia e della città di Pavia quali l'IRCCS Policlinico San Matteo, Mondino, Maugeri. Si dovranno tenere poi rapporti con l'ASL, l'Università di Pavia e le strutture del no-profit ivi comprendendo quelle istituzioni istituzionalmente preposte all'erogazione di contributi.

Si organizzeranno momenti di qualificazione anche ai fini ECM possibilmente d'intesa con le altre strutture sanitarie della provincia, con progetti formativi e sperimentali e con processi di qualificazione della dirigenza e di tutte le figure professionali che operano all'interno dell'ASP.

Si fisseranno incontri con associazione di volontari che operano nelle strutture o che collaborano con le strutture ASP.

Si dovrà porre in essere una strategia comunicativa mirata a far conoscere ciò che si realizza all'interno dell'Azienda.

f) Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio dell'Azienda.

Per quanto concerne l'immobile già sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita" si dovrà procedere con ulteriore tentativo di alienazione della proprietà, pari a circa 218 mq già oggetto di asta risultata però deserta.

La vendita permetterebbe di introitare risorse finanziarie da impiegare per l'acquisto di ausili ovvero per permutare detta proprietà con unità immobiliari realizzate all'interno del contesto residenziale.

Ancora nell'anno 2016 si procederà ad ulteriore tentativo di alienazione dei sedimi di proprietà e siti in Comune di Montescano.

Si rivedrà, se del caso, pure l'ipotesi gestionale per il parcheggio antistante l'IDR S. Margherita.

Valore già attribuito nei punti precedenti

g) Collaborazione con l'Università di Pavia -- le Strutture Sanitarie e le realtà del territorio.

Si dovrà coadiuvare il Consiglio di Indirizzo e la Dirigenza della ASP nella predisposizione di progetti innovativi e sperimentali anche da realizzare d'intesa con le altre realtà sanitarie e con gli Enti che hanno la titolarità della programmazione dei servizi. Ad esempio nell'ambito della formazione si dovrà sviluppare ogni più opportuna intesa con i centri debitamente autorizzati al fine di mantenere l'ASP centrale nel processo di qualificazione del personale.

Ancora per quanto concerne il Comune si dovranno concordare iniziative, anche nell'ambito del Piano di Zona, all'Ufficio del quale si dovrà chiedere di partecipare al fine di contribuire nella programmazione e, per le parti di pertinenza, nella gestione dei servizi.

Ancora il Piano di Zona dovrà interloquire con ASP per dare esatta conoscenza dei servizi che quest'ultima può erogare sul territorio anche nell'ambito dello sviluppo delle attività riabilitative di pertinenza.

Ancora, si dovranno verificare le possibilità di collaborazione e di intervento con le Fondazioni bancarie che hanno già nel passato dimostrato interesse e sensibilità per i servizi sviluppati da ASP così come si dovranno verificare quelle possibilità di coinvolgimento di Enti, Istituzioni, Associazioni del sistema no profit e del volontariato al fine di mantenere centrale la ASP rispetto alle possibilità di iniziative da attivare nell'ambito della rete dei servizi.

Valore attribuito in sintesi a:

1) **stesura di convenzioni e protocolli operativi per collaborazione** **10%**

h) Qualificazione e adeguamento della gamma dei servizi erogati.

Si dovranno programmare nuove iniziative per quei servizi richiesti dalla locale ASL.

Si amplierà la gamma dei servizi per l'utenza al fine di riscontrarne, con la migliore adeguatezza, le possibili diverse esigenze e ciò anche potenziando i servizi connessi all'attivazione delle vasche di riabilitazione particolarmente per le attività a contribuzione diretta dell'utente. In particolare si presenterà nuovamente richiesta di contrattualizzazione per il Servizio di Radiologia, al momento solo accreditato con quell'auspicabile completamento della gamma dei servizi erogabili ad un'utenza che presenta esigenze assistenziali sempre più complesse.

Nell'ambito dei progetti da concordarsi con i rappresentanti dei lavoratori (RSU e OOSS provinciali) si dovrà dare attuazione all'obiettivo di collegare le incentivazioni economiche alla valutazione individuale per accertare il contributo del singolo operatore al miglioramento qualitativo dei servizi come momento essenziale dell'azione istituzionale dell'ASP. Anche per la Dirigenza dovranno trovare momento di valutazione sia l'impegno individuale profuso nell'ambito dei servizi, che momenti di maggiore partecipazione, che situazioni di più elevato coinvolgimento e responsabilizzazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi da condividere innanzitutto con la Dirigenza e, quindi, poi con il personale del comparto, si farà particolare riferimento agli aspetti dell'appropriatezza e dell'efficienza economico-gestionale che mantiene pure nel 2016 fondamentale rilevanza.

Nell'anno 2016 si continuerà nel supporto alle attività dell'ambulatorio odontoiatrico a favore degli ospiti della RSA gestito per il tramite della ACISMOM, Delegazione della Lombardia, che ha offerto le attrezzature e, a titolo di volontariato, Professionisti incaricati del servizio (comunque, sorvegliato e coordinato dal Responsabile Sanitario della RSA Francesco Pertusati).

Valore attribuito in sintesi a: già attribuiti ai punti precedenti

i) Gestione di attività a prevalente contenuto sanitario.

La gamma dei servizi così come organizzati e gestiti nell'anno 2016 all'interno delle Strutture amministrate dalla ASP dovrà permettere la realizzazione di una rete tesa a fornire le prestazioni più appropriate agli utenti secondo i bisogni di salute che si rappresentano.

L'impegno sanitario, sempre più rilevante, all'interno della RSA Francesco Pertusati potrà essere sostenuto con una più stringente e proficua intesa con i servizi resi dall'Istituto S. Margherita e con le professionalità presenti nello stesso IDR.

A tale riguardo si dovranno programmare le attività consentendo di raggiungere completamente i livelli di spesa finanziati e di porsi già l'obiettivo di un ulteriore incremento degli stessi e di una piena funzionalità dei servizi coerentemente con il nuovo sistema riabilitativo di competenza regionale anche utilizzando spazi e professionalità a regime libero-professionale con pagamento delle prestazioni a carico dell'utenza.

A tale proposito si deve porre nella giusta rilevanza il possibile potenziamento del sistema riabilitativo in acqua, per il quale si potranno predisporre ulteriori convenzionamenti con soggetti pubblici o privati interessati a fruire del sistema.

Valore attribuito in sintesi a: già attribuiti ai punti precedenti.

l) Procedure amministrative

Si dovranno ridefinire quelle procedure per una compiuta regolamentazione delle attività e dei processi amministrativi di utilità per la gestione della ASP come previsti dalle normative regionali specifiche ed innovative o dalle norme generali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni.

In particolare si dovranno seguire le attività connesse alle normative regolanti la prevenzione dei fenomeni corruttivi dando adempimento ad ogni obbligo previsto in tale contesto nei termini indicati dalle precitate normative ovvero dalle determinazioni applicative e di dettaglio emesse da ANAC.

Si verificherà sulla correttezza delle procedure per l'assegnazione di beni, servizi e appalti in genere anche al fine di ottenere un equilibrio tra costi e qualità dei servizi.

Sarà preciso obiettivo quello di evitare, in coerenza con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ulteriori proroghe dei contratti assegnati se non per quei casi imprevisi ed imprevedibili dovuti a particolari situazioni che dovranno essere debitamente motivate.

Inoltre si dovrà proporre per quelle ulteriori iniziative idonee al conseguimento di contributi anche a titolo di liberalità in favore della ASP ovvero tese alla realizzazione di iniziative di solidarietà così come disciplinate dalla Legge Regionale 1/2003. Si coadiuverà l'azione di quegli organismi già costituiti e aventi come finalità le iniziative in favore dell'ASP come ad esempio l'Associazione Amici del Santa Margherita.

Per ultimo si vuole ricordare l'importanza che l'accordo tra le ASP Regionali può rivestire per la tutela degli interessi e delle prerogative di pertinenza degli Enti rappresentati e a tal proposito lo stesso Direttore dovrà operare per lo sviluppo di quelle più significative attività che si stabiliranno in detta sede Associativa che andrà ripensata a seguito delle variazioni statutarie intervenute e che si ritiene prossimamente interverranno a seguito della già annunciata modifica legislativa con riguardo alle ASP.

Dovrà essere valutata pure la possibilità di porre in essere procedure aggregate di acquisizione ed eventualmente di aderire a consorzi di acquisto permanenti.

Valore attribuito in sintesi a:

1) puntuale adempimento degli obblighi amministrativi punti 10%

Preso atto di quanto, quindi, dichiarato nel corso della trattazione del presente punto dal Direttore Generale in merito alla condivisibilità degli obiettivi fissati dal Consiglio pur riservandosi lo stesso Direttore, per la parte realizzativa, di verificare la fattibilità economico-finanziaria alla luce delle attuali difficoltà di trasferimento delle risorse da parte degli Enti istituzionalmente a ciò tenuti e alle novità di carattere normativo che caricano l'ASP di nuove incombenze pur nella contingenza di una diminuzione dei trasferimenti;

Il Consiglio condividendo l'annotazione del Direttore di cui alla premesse che precede, ritiene conseguentemente che, di volta in volta e con periodicità, si ripropongano le questioni o le criticità che dovessero emergere allo stesso Consiglio per valutare modi, tempi e risorse per addivenire alla fase realizzativa o per ricalibrare gli obiettivi testè determinati;

Fatte, quindi, quelle conclusive valutazioni in merito all'eshaustività degli obiettivi assegnati e alla coerenza rispetto alle indicazioni normative che regolano le ASP;

Ritenuto che gli obiettivi così delineati costituiscano il momento di riferimento per la predisposizione del piano delle prestazioni così come definite dal D.to Leg.vo 150/2009 ed in attesa delle norme regionali applicative per le ASP;

A seguito di cinque voti, espressi per appello nominale, da parte di altrettanti Amministratori presenti in aula;

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 25 punto 5 del Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n° 11, gli obiettivi da assegnare al Direttore Generale per l'anno 2016 così come in premessa delineati;

2) di richiedere allo stesso Direttore Generale di relazionare al Consiglio di Indirizzo entro il 31 dicembre 2016 sulle attività poste in essere in coerenza rispetto agli obiettivi assegnati;

3) di richiedere, sempre entro la scadenza del 31 dicembre 2016, allo stesso Direttore la formulazione di proposte ritenute necessarie allo sviluppo dell'ASP e ciò ancora in adempimento alle previsioni di cui all'art. 25 punto 5 del Regolamento n° 11/2003;

4) di dare atto che gli obiettivi testè definiti costituiranno il presupposto del documento programmatico triennale denominato piano delle performance da adottare, secondo quanto previsto dall'art. 10 D.to Leg.vo 150/2009, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio.

(o m i s s i s)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale, firmato: Il Presidente – Ricci

I Consiglieri: Contrini, De Angelis, Montanari e Salvadeo

Per copia, conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Pavia, 27 gennaio 2016

Il DIRETTORE GENERALE

(Avv. Maurizio Niutta)



Visto:  IL PRESIDENTE
(Dr. Antonio Maria Ricci)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE
del

data

AA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE COPERTURA
FINANZIARIA**

ARMANDO FANUSOLI

Il Dirigente Responsabile
dell'Unità Organica
Finanziaria Contabile

Data

AA

La presente costituisce parte integrante della deliberazione

n°2 / _____ del 27 gennaio 2016

Pavia, li 27 gennaio 2016

IL DIRETTORE GENERALE